

Trasporto pubblico gratuito: la Polizia Locale resta fuori.

Fp Cgil Lombardia: "Una disparità inaccettabile"

Milano, 23 dicembre 2025 – **Mentre Regione Lombardia conferma anche per il 2026 la gratuità del trasporto pubblico per Forze Armate e Forze di Polizia, la Polizia Locale viene esclusa. Una scelta discriminatoria e incomprensibile, che la FP CGIL Lombardia contesta con fermezza.**

Abbiamo inviato oggi una **formale richiesta di intervento all'Assessore Regionale ai Trasporti, con copia all'Assessore alla Sicurezza**, chiedendo l'estensione immediata delle agevolazioni anche al personale delle Polizie Locali lombarde.

La **Delibera di Giunta n. XII/4600 del 23 giugno 2025** prevede infatti la gratuità del trasporto regionale solo fino al 31 dicembre 2025 per la Polizia Locale, mentre proroga la misura al 2026 per gli altri Corpi.

“Una scelta divisiva e offensiva – **dichiara Dino Pusceddu, segretario FP CGIL Lombardia** – soprattutto considerando che le operatrici e gli operatori di Polizia Locale hanno garantito, in questi anni, sicurezza reale a bordo dei mezzi pubblici, affiancando il personale ferroviario e tutelando l’utenza. Un’esclusione che è un errore politico e sociale”.

In un momento in cui si invoca più sicurezza nei territori e nei trasporti, lasciare fuori chi questa sicurezza la assicura ogni giorno è un paradosso.

“**La Polizia Locale è presidio quotidiano**, in costante contatto con la cittadinanza e con situazioni di rischio – **prosegue Pusceddu** –. Escluderla da una misura strutturale significa non riconoscerne il valore, e indebolire un presidio fondamentale per le nostre città”.

Eppure, la stessa delibera regionale annunciava l’avvio di misure adeguate per la Polizia Locale. Ma a sei mesi di distanza, tutto tace.

Serve, invece, una risposta immediata: la sicurezza non ha doppie velocità.

“Chiediamo alla Regione Lombardia un intervento urgente: si estenda la gratuità del TPL anche alla Polizia Locale per il 2026, oppure si introducano misure strutturali equivalenti. Non accetteremo una sicurezza a due velocità – **afferma il segretario Fp Cgil Lombardia** –. E chiediamo ai sindaci, veri datori di lavoro della Polizia Locale, di farsi sentire in questa battaglia di dignità e coerenza istituzionale. La dignità del lavoro non scade il 31 dicembre. Chi garantisce sicurezza sul territorio merita rispetto, tutele e riconoscimento. Sempre”.